

## Il sogno di un mondo in pace

**U**n anno è terminato e ne è iniziato uno nuovo. Il 2018 sta davanti a noi con le sue esigenze e sorprese e noi non vi entriamo a mani vuote, ma arricchiti dal dono di Dio Padre: il Figlio.

Donandoci Gesù, il Padre ci dà tutto: il suo splendore, il suo amore, la sua stessa vita, perché «Egli è la nostra pace» (Ef 2,14). Il "sogno" di un mondo in pace non è un'utopia impossibile, ma il desiderio nascosto in ogni uomo bisognoso di affetto e attenzioni. Rivolgiamo lo sguardo a Gesù, «Principe della pace» (Is 9,5). Il dono della pace non si raggiunge con il male o con la violenza, ma nasce e cresce in tutti coloro che sono disponibili e aperti ad accogliere la verità e l'amore. Il Signore ci aiuti a progredire su questa strada nel nuovo anno che ci dona di vivere.

Il 2018 sarà per tutta la Chiesa un anno speciale. Vivremo il cammino di preparazione al Sinodo (il prossimo ottobre) su *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*. Questo è l'obiettivo di un incontro così importante: «Accompagnare i giovani nel loro cammino esistenziale verso la maturità affinché, attraverso un processo di discernimento, possano scoprire il loro progetto di vita e realizzarlo con gioia, aprendosi all'incontro con Dio e con gli uomini e partecipando attivamente all'edificazione della Chiesa e della società».

La nostra rivista avrà dunque un'attenzione particolare a questo evento mondiale nel quale siamo tutti invitati a metterci in ascolto dei giovani nel loro cammino di vita cristiana.

Il Sinodo, infatti, non è qualcosa che tocca solo gli addetti ai lavori, ma coinvolge tutti perché ciascuno dia il suo contributo in modo che i giovani diventino sempre più protagonisti non solo della vita della Chiesa, ma della società intera.

